



Codice Bando BSR-04-202

Pubblicato il 04.05.2021

Scadenza il 24.05.2021

Prot. n. 731 del 03.05.2021

Class. VII/1

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA JUNIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA - SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (DR 1622/2018) per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma;
VISTO il progetto ATENE0 2020 PROGETTI GRANDI CALLISTO – CUP B89C20003430005 di cui è titolare il prof. Luigi Callisto;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del **24.02.2021** con la quale è stata approvata l'istituzione di un nuovo Bando per una borsa di studio – tipologia Junior – per l'attività di ricerca di cui al presente bando;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, nel seguente ambito: **SSD ICAR/07** Titolo della Ricerca "Valutazione della prestazione sismica di dighe in terra" per l'assegnazione di **1 borsa di studio tipologia junior** per attività di ricerca della durata di **6 mesi** – eventualmente prorogabile - fino a un massimo di 24 mesi, per un importo pari a € 7671,60, finanziata dai fondi del progetto di ricerca "ATENE0 2020 PROGETTI GRANDI CALLISTO – CUP B89C20003430005 - di cui è responsabile scientifico il prof. Luigi Callisto.



Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica: disgpec@cert.uniroma1.it

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso della laurea triennale in Ingegneria Civile iscritti a un corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile; nonché i titolari di laurea magistrale in Ingegneria Civile.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni alla data di emissione del presente avviso;

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per soli titoli.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in venticinquesimi

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);

Il candidato deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

I candidati sono tenuti, a consultare il sito di Ateneo al link <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio> che farà fede per tutti gli aggiornamenti, atti e informazioni riguardanti la specifica procedura selettiva.



ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 7671,60 ed è erogato dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, in **n. 6 tranche**.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, (Allegati A, B e C) devono essere o trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento disgpec@cert.uniroma1.it entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- una copia o un "abstract" della tesi di laurea;
- Curriculum vitæ;
- Eventuali pubblicazioni
- Eventuali altri titoli.

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato



per quanto attiene la copertura contabile,

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

Il candidato vincitore, al fine di ottemperare alla normativa sulla trasparenza introdotta dal D.lgs. 33/2013, deve inviare telematicamente all'indirizzo disgpec@cert.uniroma1.it:

- a) curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili, al fine della pubblicazione sul sito web di Ateneo, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE";

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.



La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo **non esercitato abitualmente**, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, ovvero un rapporto di coniugio, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il candidato vincitore accetta e si impegna ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. n. 1636, prot. n. 0032773 del 23/05/2012, del Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza emanato con D.R. n. 1528, prot. n. 37225 del 27/05/2015 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. La violazione da parte del borsista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici sarà considerata come grave inadempimento e determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013.

ART.9

L'Ateneo provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analogo copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni



ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Stefania Pontecorvo, (stefania.pontecorvo@uniroma1.it)

Firmato Il Direttore
Prof. Achille Paolone

Visto Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Stefania Pontecorvo